



COMUNE DI LUMEZZANE

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPLICAZIONE LEGGE REGIONALE 10 MARZO 2017, N. 7, RECUPERO DEI VANI E LOCALI SEMINTERRATI ESISTENTI (BURL N. 11, SUPPL. DEL 13 MARZO 2017) - ART. 4 ESCLUSIONE DI ALCUNE PARTI DEL TERRITORIO.

L'anno **duemiladiciassette**

addì **venticinque**

del mese di **luglio**

alle ore **19:00**

nella sala per le riunioni previo esaurimento delle formalità prescritte dalle norme di legge vigenti e dallo Statuto comunale, vennero per oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio, in sessione **straordinaria** ed in adunanza pubblica di **prima** convocazione, come di seguito qui indicato:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente	N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	Zani Matteo	X		10.	Strapparava Anna	X	
2.	Ferraro Rocco	X		11.	Angeli Elena		X
3.	Zobbio Ruggero Fabio	X		12.	Patti Camilla	X	
4.	Pasotti Fausto Giov.	X		13.	Urietti Michele	X	
5.	Ghidini Marco	X		14.	Reguitti Francesco	X	
6.	Perotti Roberto		X	15.	Facchinetti Lucio	X	
7.	Becchetti Francesco	X		16.	Capuzzi Andrea Pietro	X	
8.	Ghidini Ottavio	X		17.	Facchini Josehf		X
9.	Mori Mario Francesco	X					

Totale 14 3

Sono presenti gli Assessori:

Saleri Rudi Enrico, Gabanetti Stefano, Bossini Rossana, Pezzola Marcella, Chindamo Roberto Serafino.

Con l'intervento e l'opera del Segretario Generale **Giardina Maria Concetta**.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Signor **Ferraro Rocco** nella sua qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPLICAZIONE LEGGE REGIONALE 10 MARZO 2017, N. 7, RECUPERO DEI VANI E LOCALI SEMINTERRATI ESISTENTI (BURL N. 11, SUPPL. DEL 13 MARZO 2017) – ART. 4 ESCLUSIONE DI ALCUNE PARTI DEL TERRITORIO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- ✓ la legge regionale 10 marzo 2017, n. 7 “Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti”, con le finalità previste dall’Art. 1 promuove il recupero dei vani e locali seminterrati ad uso residenziale, terziario o commerciale, con gli obiettivi di incentivare la rigenerazione urbana, contenere il consumo di suolo e favorire l’installazione di impianti tecnologici di contenimento dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera;
- ✓ l’Art. 4 prevede che, entro il termine perentorio di centoventi giorni dall’entrata in vigore della presente legge, i comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, motivata in relazione a specifiche esigenze di tutela paesaggistica o igienico sanitaria, di difesa del suolo e di rischio idrogeologico, in particolare derivante dalle classificazioni P2 e P3 del Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del fiume Po (PGRA), possono disporre l’esclusione di parti del territorio dall’applicazione delle disposizioni della presente legge. L’art. specifica altresì che “I comuni, sulla base di quanto definito nella componente geologica del PGT e di indicazioni dei gestori del servizio idrico integrato, individuano specifici ambiti di esclusione in presenza di fenomeni di risalita della falda che possono determinare situazioni di rischio nell’utilizzo di spazi seminterrati”;

Considerato che nello specifico:

- ✓ il territorio del Comune di Lumezzane è interessato da problematiche legate alle instabilità dei versanti, di trasporto in massa su conoidi, di dissesto della rete idrografica minore, come rappresentate nella “Carta del Dissesto con legenda uniformata PAI”, che contiene una rappresentazione delle aree in dissesto classificate conformemente al piano per l’Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI);
- ✓ l’allegato 4.1 dell’elaborato 2 del PAI “Atlante dei rischi idraulici ed idrogeologici” contiene la perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico molto elevato;
- ✓ nella “Carta della Fattibilità Geologica” vengono riportate le prescrizioni dal punto di vista urbanistico, e viene indicata la “Classe 4: Fattibilità con gravi limitazioni” che, come indicato nelle norme geologiche di attuazione comprende “le zone nelle quali l’alta pericolosità/vulnerabilità comporta gravi limitazioni all’utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d’uso. Dovrà essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, ivi comprese quelle interrato, se non per opere tese al consolidamento e alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza dei siti”;
- ✓ la D.g.r. 19 giugno 2017 - n. X/6738 di approvazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell’emergenza, ai sensi dell’art. 58 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l’assetto idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Po così come integrate dalla Variante adottata in data 7 dicembre 2016 con Deliberazione n. 5 dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po» riportate nell’Allegato A;

- ✓ le Disposizioni di cui all'Allegato A costituiscono integrazione ai Criteri e indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio (PGT) redatti in attuazione dell'art. 57 comma 1 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12» e approvati con d.g.r. 30 novembre 2011, n. 2616 nell'ambito dei quali sono definite anche le modalità di attuazione del PAI nel settore urbanistico;

Dato atto che in data 12/04/2017 con Pec Prot. Gen. 14634/2017 sono state richieste all'UFFICIO D'AMBITO DI BRESCIA e all'AZIENDA VALTROMPIA SERVIZI S.P.A., come previsto dal comma 1 dell'art. 4, della legge regionale in premessa richiamata, in vista dell'individuazione delle parti di territorio da escludere dall'applicazione della nuova disciplina, indicazioni, necessarie per redigere correttamente la delimitazione, considerando che gli ambiti di esclusione devono comprendere le zone che possono presentare fenomeni di risalita della falda che possono determinare situazioni di rischio nell'utilizzo di spazi seminterrati;

Considerato che ad oggi non risulta pervenuta alcuna risposta;

Ritenuto opportuno quindi per ragioni di sicurezza, di difesa del suolo e di rischio idrogeologico, escludere dall'applicazione delle disposizioni della legge regionale 10 marzo 2017, n. 7 gli edifici compresi nelle zone individuate con Classe 4 di fattibilità nella "Carta della Fattibilità Geologica", oltre che gli edifici compresi nelle perimetrazioni aggiornate di cui alle classificazioni P1, P2 e P3 del Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del fiume Po (PGRA), approvato con la D.g.r. 19 giugno 2017 - n. X/6738, le cui disposizioni costituiscono integrazione ai Criteri e indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio (PGT);

Fatto presente comunque che:

- ✓ come indicato dall'art. 4, comma 2, "I comuni, anche successivamente al termine di cui al comma 1, aggiornano gli ambiti di esclusione a seguito di nuovi eventi alluvionali, nonché a seguito di specifiche analisi di rischio geologico e idrogeologico locale";
- ✓ come indicato dall'art. 4, comma 3, "Le disposizioni della presente legge si applicano agli immobili esistenti o per la cui costruzione sia già stato conseguito il titolo abilitativo edilizio o l'approvazione dell'eventuale programma integrato di intervento richiesto alla data di approvazione della delibera del Consiglio comunale di cui al comma 1. Agli immobili realizzati successivamente esse si applicano decorsi cinque anni dall'ultimazione dei lavori";

Ritenuto pertanto necessario ed opportuno deliberare in merito alla volontà amministrativa di escludere le parti del territorio classificate nella "Carta della Fattibilità Geologica" con Classe 4 di fattibilità,

Visto il verbale della Commissione II Area dei servizi al Territorio che in seduta del 20/07/2017 si è espressa favorevolmente alla esclusione di tutti gli edifici compresi nelle parti di territorio classificate con Classe 4 di fattibilità dalla applicazione della presente legge;

Richiamata la Legge Regionale 10 marzo 2017, n. 7;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica emesso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dato atto che il presente provvedimento non richiede parere di regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 5 (F.G. Pasotti, R. Ferraro, R.F. Zobbio, L. Facchinetti, A.P. Capuzzi), resi in forma palese dai n. 14 consiglieri comunali presenti e votanti,

d e l i b e r a

1. di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, come previsto dalla Legge Regionale 10 marzo 2017, n. 7, art. 4, comma 1, la non applicabilità della norma nelle parti del territorio classificate nella "Carta della Fattibilità Geologica" in "Classe 4: Fattibilità con gravi limitazioni", oltre che gli edifici compresi nelle perimetrazione aggiornata di cui alle classificazioni P1, P2 e P3 del Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del fiume Po (PGRA), approvato con la D.g.r. 19 giugno 2017 - n. X/6738, le cui disposizioni costituiscono integrazione ai Criteri e indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio (PGT);
2. di dare mandato alla Giunta comunale ed ai funzionari di dare attuazione agli indirizzi espressi da questo Consiglio comunale;
3. di dichiarare, a tal fine, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con separata votazione che ha dato il seguente esito successivamente proclamato dal Presidente del Consiglio: voti unanimi favorevoli n. 14.

La relativa discussione è integralmente riportata sul verbale n. 62 del 25/07/2017.

Letto il presente verbale, viene confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Ferraro Rocco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giardina Maria Concetta

Copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Reg. Pubbl.ni n. **986**

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che il presente Verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire **da oggi**.

Lumezzane, **26 luglio 2017**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giardina Maria Concetta

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio informatico del Comune e la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lumezzane, **21 agosto 2017**

IL SEGRETARIO GENERALE
